

Codice A1817B

D.D. 4 febbraio 2020, n. 118

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 15/2020 per la realizzazione di interventi sul torrente Strona e sul Canale Nigoglia nell'ambito del progetto "Dal mare a Orta - riapre nel bacino del Ticino l'ultima via ai laghi ancora chiusa alla libera migrazione ittica", nei Comuni di Casale Corte Cerro, Gravellona Toce e Omegna (VB). Richiedente: Unione Montana del Cusio e del Mottarone



ATTO N. DD-A18 118

DEL 04/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 15/2020 per la realizzazione di interventi sul torrente Strona e sul Canale Nigoglia nell'ambito del progetto "Dal mare a Orta – riapre nel bacino del Ticino l'ultima via ai laghi ancora chiusa alla libera migrazione ittica", nei Comuni di Casale Corte Cerro, Gravellona Toce e Omegna (VB). Richiedente: Unione Montana del Cusio e del Mottarone

Premesso che, in data 13/03/19, l'Unione Montana del Cusio e del Mottarone ha presentato istanza per il rilascio:

1. dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per la realizzazione dei seguenti interventi sui corsi d'acqua denominati Torrente Strona e Canale Nigoglia:

Comune di Gravellona Toce:

- discontinuità 2 - creazione di una gaveta centrale per convogliare le acque all'imbocco della rampa e realizzazione di una rampa in pietrame con massi ancorati al selciato presente;

Comune di Casale Corte Cerro:

- discontinuità 4 - Realizzazione di una gaveta centrale all'interno del selciato e di una rampa in pietrame a valle dello stesso;

Comune di Omegna:

- discontinuità 5 - realizzazione di una rampa in pietrame a valle dell'arcata di sinistra del ponte stradale;
- discontinuità 7 – realizzazione di una rampa in pietrame;
- discontinuità 8 – realizzazione di una rampa in pietrame;
- discontinuità 9 – realizzazione di una soglia con un'apertura centrale;
- discontinuità 10 – realizzazione di una soglia con un'apertura centrale;

- discontinuità 11 – realizzazione di un canale naturalizzato di raccordo tra l'alveo a monte del selciato e l'opera di presa e variazione della luce di rilascio del DMV.

2. Della concessione demaniale per la realizzazione di un intervento di riqualificazione ambientale di area in sponda sinistra del torrente Strona (Stepping stone) in Comune di Casale Corte Cerro.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Massimo Sartorelli in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Unione Montana del Cusio e del Mottarone, con deliberazione di G.U. n.8 in data 05/02/19, ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

I Comuni interessati hanno approvato il progetto e dichiarato la presa in carico della manutenzione delle opere con le seguenti deliberazioni:

- Comune di Omegna con D.G.C. n. 109 del 31/05/2019;
- Comune di Casale Corte Cerro con D.G.C. n. 91 del 23/09/2019;
- Comune di Gravellona Toce con D.G.C. n.182 del 18/12/2019.

A seguito di sopralluoghi e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Strona e del Canale Nigoglia.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente alle opere in oggetto.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/08;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- art. 59 della L.R. 44/00;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana del Cusio e del Mottarone ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati grafici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo dei Comuni interessati, ognuno per il proprio tratto di competenza e secondo quanto indicato nelle premesse, di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- i Comuni interessati, ognuno per il proprio tratto di competenza, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. L'intervento di riqualificazione ambientale di area in sponda sinistra del torrente Strona (Stepping stone) in Comune di Casale Corte Cerro potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione da parte del Comune di Casale Corte Cerro, secondo quanto indicato al punto 2) del dispositivo della DD n.18 del 22/01/2020 dell'Unione Montana del Cusio e del Mottarone.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I funzionari

Ing. M. DI BARI

dott. Geol. P. SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Fto Mauro Spano'